



Determinazione Dirigenziale

N. 2493 del 28/11/2024

Classifica: 003.17

Anno 2024

(Proposta n° 5723/2024)

<i>Oggetto</i>	TRIBUNALE DI PISA GIUDIZI RG 2389/2020 E RG 1527/2023. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'AVV. CHIARA OLIVIERI PER INCARICO DI SOSTITUZIONE DI UDIENZA. CODICE CIG B48201E3F5
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. AVVOCATURA
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Avvocatura
<i>Riferimento PEG</i>	345
<i>Centro di Costo</i>	54
<i>Resp. del Proc.</i>	AVV. FRANCESCA ZAMA
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	ZAMA FRANCESCA

MONSAR00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.		8150		80,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

PREMESSO che:

- la Città Metropolitana di Firenze si è costituita nei procedimenti civili RG 2398/2020 e 1527/2023 innanzi al Tribunale di Pisa;
- in vista delle udienze fissate per il giorno 05.12.2024 ore 10.00 e ore 11:00, occorre procedere all'individuazione di un sostituto d'udienza che partecipi alle stesse stante la perdurante grave carenza di personale con qualifica avvocato dell'ufficio vi sta la

sede del Tribunale di Pisa;

- con atto dirigenziale n. 1966/2022 è stato approvato un elenco di avvocati per l'affidamento di incarico di domiciliazione e/o sostituzione di udienza presso gli uffici giudiziari della Corte di Appello di Firenze;
- tra gli avvocati iscritti nel suddetto elenco, che hanno espresso preferenza per le sostituzioni di udienza presso il Tribunale di Pisa, si è resa disponibile l'avv. Chiara Olivieri del foro di Pisa;
- è stato necessario pertanto chiedere la sua disponibilità a svolgere l'incarico di sostituzione nel giudizio in oggetto e la stessa si è resa disponibile per l'importo concordato di € 40,00 ad udienza, onnicomprensivi

Vista la disciplina vigente in materia all'interno dell'ordinamento anche eurounitario, come delineata da ultimo dalla sentenza della Corte di Giustizia del 6 giugno 2019, emessa nella causa C-264/18, secondo cui gli incarichi legali sono esclusi dalla normativa generale degli appalti – ai sensi dell'art. 10, lettera d), I e II) della direttiva 24/2014, corrispondente alle ipotesi dell'articolo 56 lettera h) del codice dei contratti pubblici – in quanto diversi da ogni altro contratto, perché le relative prestazioni possono essere rese *“solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza”*, trattandosi nel caso di specie *unicamente della rappresentanza legale dell'Ente nell'ambito di un procedimento dinanzi ai giudici o alle autorità pubbliche di uno Stato membro al pari della consulenza legale fornita nell'ambito della preparazione di un siffatto procedimento;*

Considerato che:

- le decisioni della Corte della dell'Unione Europea hanno valenza di fonte del diritto e che la ragione dell'esclusione dalla disciplina degli appalti risiede essenzialmente nel rapporto *intuitu personae* che lega il cliente e il professionista, caratterizzato dalla massima riservatezza e dalla libertà del cliente nella scelta del professionista e che i servizi legali senza pregiudizio di tutti gli altri principi diretti, al pari della riservatezza e della fiducia, ad assicurare l'attuazione dei principi generali dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 della legge 241/90 e ss.mm.ii. tra i quali l'economicità, l'efficacia, l'imparzialità, la parità di trattamento e la proporzionalità;
- le Linee Guida n. 12/2018 dell'ANAC in materia di affidamento di incarichi legali che, al par. 3.1.4., non escludono la possibilità dell'affidamento diretto ad un professionista di uno dei servizi legali di cui all'art. 17 comma 1 lett. d) dell'ex Codice dei Contratti, D.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi dell'art. 4, in presenza di specifiche ragioni e/o assoluta particolarità della controversia;

Ritenuto di dover procedere, per i motivi sopra esposti, all'assunzione dell'impegno di spesa a favo-

re dell'Avv. Chiara Olivieri del Foro di Pisa (C.F. LVRCHR83T55B715Z - P.IVA 02078750508), con sede Lungarno Galilei 2 – 56127 Pisa, per n. 2 udienze per complessivi € 80,00 onnicomprensivi;

Dato atto che la Delibera n. 585/2023 dell'ANAC, adottata in riferimento al nuovo Codice Appalti, ha chiarito che i servizi legali, esclusi dalla disciplina codicistica ex art. 56 lett. h), debbono intendersi assoggettati agli obblighi di tracciabilità;

Visto che per l'incarico in oggetto è stato assunto il B48201E3F5

Visto e considerato l'obbligo di cui al comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs 267/2000 secondo cui *“al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa”*;

Visti:

1. il vigente Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014;
2. il vigente regolamento di Contabilità dell'Ente in particolare gli artt. 19 “L'impegno della spesa” e 20 “Le determinazioni che comportano impegni di spesa” e ravvisata la propria competenza in merito;
3. il Bilancio di Previsione 2024-2026 approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 142 del 13/12/2023;
4. gli artt. 107 “Funzioni e responsabilità della Dirigenza” e 183 “Impegno di Spesa” del Dlgs n. 267/00;
5. il D.Lgs. 33/13 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” art. 15 comma 1 e 2 “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
6. l'atto della Sindaca Metropolitana n. 27 del 27/07/2024 di nomina del Direttore Generale e l'atto della Sindaca Metropolitana n. 34 del 06/08/2024 con il quale è stata approvato l'aggiornamento della macrostruttura organizzativa della Città Metropolitana di Firenze che assegna al Direttore Generale anche la responsabilità anche dell'Ufficio Avvocatura;
7. l'Atto Dirigenziale n. 808 del 15.03.2023 con il quale è stata conferita la Posizione Organizzativa “Avvocatura” all'Avv. Francesca Zama con decorrenza 31/03/2023 e termine 31/03/2025;

Verificata l'effettiva disponibilità delle risorse per il corrispondente importo sul cap. 8150 “Domiciliazioni e sostituzioni processuali”;

DETERMINA

1. di affidare l'incarico di sostituzione di n. 2 udienze nei procedimenti civili RG 2389/2020 e RG 1527/2023 innanzi al Tribunale di Pisa all'avv. Chiara Olivieri (C.F. LVRCHR83T55B715Z - P.IVA 02078750508) del Foro di Pisa, con sede Lungarno Galilei 2 - 56127, PISA (PI);
2. di assumere, a tale scopo, impegno di spesa per n. 2 sostituzioni di udienza per complessivi € 80,00 onnicomprensivi e al lordo della ritenuta di acconto, sul cap. 8150 del BP 2024-2026 annualità 2024;
3. di stabilire che il presente impegno di spesa ha esigibilità nel 2024;

DISPONE

la trasmissione del presente atto:

- ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 25 Regolamento di Contabilità;
- alla Direzione Comunicazione e Informazione per la pubblicazione sul sito *internet* dell'Ente per la durata di giorni 15;
- la pubblicazione dei dati previsti dall'art. 15 comma 1 e 2 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente Sezione "Amministrazione Trasparente" Sottosezione "Consulenti e Collaboratori".

Firenze, 28/11/2024

**IL FUNZIONARIO
FRANCESCA ZAMA**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"